



Relazione annuale RPCT

Anno 2021

Premessa generale:

a partire dallo scorso anno, la presente Relazione è redatta sulla base dei dati inseriti nella Piattaforma ANAC di acquisizione dei dati sui Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, secondo le indicazioni fornite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.

In particolare, nel Manuale (versione 2.2 – 11 dicembre 2020) predisposto dall'Autorità Nazionale si legge che:

“Dopo aver completato l’inserimento dei dati nei moduli Anagrafica, Piano Triennale e Monitoraggio Attuazione, è possibile scaricare un documento in formato word contenente la bozza della Relazione Annuale che il RPCT è tenuto ad elaborare ai sensi dell’art. 1, co 14, della legge 190/2012.

Tale documento, realizzato a partire dalle informazioni inserite nei suddetti moduli, potrà essere utilizzato ai fini della pubblicazione della Relazione Annuale in alternativa a quello in formato Excel, come specificato nel comunicato del Presidente dell’Autorità del 13 novembre 2019.

È opportuno precisare che, sebbene il documento sia modificabile in ogni sua parte, il RPCT non deve alterare i dati inseriti. Il RPCT può solamente integrare il contenuto inserendo ulteriori informazioni nelle apposite note previste alla fine di ogni paragrafo e migliorare la formattazione e la presentazione del documento, aggiornando il relativo sommario, senza tuttavia cambiare il contenuto sostanziale della Relazione”.

Annotazione: si precisa che la parte della Relazione generata direttamente dalla piattaforma ANAC risente necessariamente della rigida strutturazione delle domande previste e delle possibili casistiche chiuse di risposta (che, a volte, non consentono di rappresentare appieno la situazione concreta).

INDICE

SEZIONE 1	ANAGRAFICA AMMINISTRAZIONE	3
SEZIONE 2	ANAGRAFICA RPCT	3
SEZIONE 3	RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI	3
3.1	Sintesi dell'attuazione delle misure generali	3
3.2	Codice di comportamento	4
3.3	Rotazione del personale	4
3.3.1	Rotazione Ordinaria	4
3.3.2	Rotazione Straordinaria	4
3.3.3	Trasferimento d'ufficio	5
3.4	Misure in materia di conflitto di interessi	5
3.5	Whistleblowing	6
3.6	Formazione	7
3.7	Trasparenza	8
3.8	Pantouflage	9
3.9	Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna	10
3.10	Patti di integrità	10
3.11	Rapporti con i portatori di interessi particolari	11
3.12	Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali	11
SEZIONE 4	RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE	11
4.1	Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche	11
SEZIONE 5	MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO	12
SEZIONE 6	MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI	12
SEZIONE 7	MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI	13
SEZIONE 8	CONSIDERAZIONI GENERALI	13
SEZIONE 9	MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE	15
9.1	Misure specifiche di controllo	15
9.2	Misure specifiche di trasparenza	16
9.3	Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	16
9.4	Misure specifiche di regolamentazione	17
9.5	Misure specifiche di semplificazione	17
9.6	Misure specifiche di formazione	17
9.7	Misure specifiche di rotazione	18
9.8	Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi	18

SEZIONE 1 ANAGRAFICA AMMINISTRAZIONE

Codice fiscale Amministrazione: 80008750178
Denominazione Amministrazione: PROVINCIA DI BRESCIA
Tipologia di amministrazione: Provincia
Regione di appartenenza: Lombardia
Classe dipendenti: da 100 a 499
Numero totale Dirigenti: 7
Numero di dipendenti con funzioni dirigenziali: 19

SEZIONE 2 ANAGRAFICA RPCT

Nome RPCT: MARIA CONCETTA
Cognome RPCT: GIARDINA
Qualifica: Dirigente
Posizione occupata: Segretario Generale e Dirigente del Settore Risorse Umane e Controllo di Gestione
Data inizio incarico di RPCT: 10/09/2018
RPC svolge anche le funzioni di Responsabile della Trasparenza.

SEZIONE 3 RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure generali per l'anno di riferimento del PTPCT.

3.1 Sintesi dell'attuazione delle misure generali

Nel corso dell'annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure generali è sintetizzato nella seguente tabella

Misure generali	Pianificata	Attuata
Codice di comportamento	Si	Si
Rotazione ordinaria del personale	Si	No
Rotazione straordinaria del personale	Si	Si
Inconferibilità - incompatibilità	Si	Si
Incarichi extraistituzionali	Si	Si
Whistleblowing	Si	Si
Formazione	Si	Si
Trasparenza	Si	Si
Svolgimento attività successiva cessazione lavoro – pantouflage	Si	Si
Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna	Si	Si
Patti di integrità	Si	Si
Rapporti con portatori di interessi particolari	No	No

Per quanto riguarda le misure non attuate si evidenzia che:

- Per 1 misure non sono state ancora avviate le attività, ma saranno avviate nei tempi previsti

Note del RPCT:

La misura indicata è quella della Rotazione ordinaria, che non è stata attuata in quanto non ne ricorrevano le condizioni come precisato nello specifico paragrafo.

3.2 Codice di comportamento

Il codice di comportamento è stato adottato nel 2013.

Il codice contiene le seguenti disposizioni ulteriori a quelle del D.P.R. n.62/2013:

- le caratteristiche specifiche dell'ente.

Tutti gli atti di incarico e i contratti, sono stati adeguati alle previsioni del Codice di Comportamento adottato.

Sono state adottate misure che garantiscono l'attuazione del Codice di Comportamento tra cui:

- la formazione e sensibilizzazione sui contenuti del codice;

- controlli e verifiche sull'attuazione del Codice di Comportamento.

È stata approvata/inserita nel Codice di Comportamento una apposita procedura di rilevazione delle situazioni di conflitto di interessi (Cfr. PNA 2019, Parte III, § 1.4, pag 50 e § 9 della Delibera ANAC n. 177/ 2020).

Note del RPCT:

Si precisa, a completamento delle informazioni, che il PTPCT 2021 - 2023 prevedeva la conclusione della fase di aggiornamento del Codice di Comportamento alla luce delle nuove Linee Guida approvate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (deliberazione n. 177/2020). Tuttavia, le difficoltà organizzative legate alle emergenze susseguitesi nel tempo ne hanno impedito il completamento.

In particolare, si è pervenuti ad un testo pronto per essere posto in consultazione pubblica sul quale è stata raccolta una prima serie di osservazioni da parte di uffici interni/altri soggetti. L'adozione formale del documento e gli avvisi per la consultazione, si sono poi concretizzati nel mese di gennaio 2022 (decreto del Presidente della Provincia n. 12 del 17-1-2022; avvisi in data 19-1-2022).

3.3 Rotazione del personale

3.3.1 Rotazione Ordinaria

La misura Rotazione Ordinaria del personale è stata programmata nel PTPCT, ed è stato adottato un Atto (es. regolamento, direttive, linee guida, etc.) per la sua adozione.

L'atto adottato individua almeno i seguenti criteri di rotazione ordinaria del personale:

- uffici sottoposti a rotazione;

- periodicità della rotazione;

- caratteristiche della rotazione.

La misura Rotazione Ordinaria del personale, pur essendo stata programmata nel PTPCT di riferimento, non è stata ancora realizzata, in particolare:

non sono state ancora avviate le attività per l'adozione della misura, ma saranno avviate nei tempi previsti dal PTPCT.

Nell'anno di riferimento del PTPCT in esame, l'amministrazione è stata interessata da un processo di riorganizzazione.

3.3.2 Rotazione Straordinaria

Nel PTPCT o in altro Atto (es. regolamento, direttive, linee guida, etc.) l'amministrazione ha fornito indicazioni in merito alle modalità organizzative più idonee a garantire la tempestiva adozione della

Rotazione Straordinaria del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva.

La Rotazione Straordinaria non si è resa necessaria in assenza dei necessari presupposti.

3.3.3 Trasferimento d'ufficio

In assenza di rinvii a giudizio per i delitti previsti dall'art. 3, comma 1, della L. n. 97/2001, non si è reso necessario adottare attribuzioni di incarichi differenti, trasferimenti ad uffici diversi, trasferimenti di sede.

Note del RPCT:

Per quanto riguarda, in particolare, la Rotazione ordinaria, si precisa che la misura, già ampiamente attuata negli anni precedenti (vedi le precedenti Relazioni annuali), non si è resa necessaria nell'anno 2021 in quanto la stessa è prevista alla scadenza degli incarichi dirigenziali e di Posizione organizzativa, situazione non verificatasi nel periodo di riferimento. Si evidenzia, come riportato nella Relazione dello scorso anno, che nel 2020, nell'ambito della ridefinizione degli incarichi in essere dovuti al progressivo riassetto organizzativo dell'Ente, vi sono stati significativi mutamenti di responsabilità; inoltre, nell'anno 2021, per due Posizioni organizzative vi è stata la nomina di nuovi titolari a seguito della cessazione dei precedenti.

In aggiunta a quanto sopra, sono anche previste, nei singoli processi organizzativi, misure specifiche di rotazione oltre che misure alternative alla rotazione in senso stretto, quali la distinzione delle responsabilità lungo il procedimento amministrativo.

Per completezza di informazione, si evidenzia che il PTPCT 2021 -2023 prevedeva la conclusione dell'attività di revisione dei criteri di rotazione (per il personale diverso da dirigenti e posizioni organizzative). Tuttavia, le difficoltà organizzative legate alle emergenze susseguitesi nel tempo ne hanno impedito il completamento.

In particolare, è stato redatto il documento per la revisione dei criteri per la rotazione del personale maggiormente esposto al Rischio da condividere con i Settori per eventuali osservazioni (attività che si è poi concretizzata nel mese di gennaio 2022). Solo successivamente a tale fase sarà possibile provvedere alla proposta da rassegnare all'organo competente.

3.4 Misure in materia di conflitto di interessi

In merito alle misure di inconfiribilità e incompatibilità per gli incarichi amministrativi di vertice, dirigenziali e le altre cariche specificate nel D.lgs. 39/2013, è stata adottata una procedura/regolamento/atto per l'adozione delle misure, comunque anche in assenza di procedura formalizzata, le misure sono state attuate.

In merito alle misure in materia di conferimento e autorizzazione degli incarichi ai dipendenti, è stata adottata una procedura/regolamento/atto per l'adozione delle misure in materia di conferimento e autorizzazione degli incarichi ai Dipendenti o, anche in assenza di procedura formalizzata, le misure sono state attuate.

Nel PTPCT, nell'atto o regolamento adottato sulle misure di inconfiribilità ed incompatibilità per incarichi amministrativi di vertice, dirigenziali e le altre cariche specificate nel D.lgs. 39/2013, sono esplicitate le direttive per l'attribuzione degli incarichi e la verifica tempestiva di insussistenza di cause ostative.

INCONFERIBILITÀ

Nell'anno di riferimento del PTPCT in esame, sono pervenute 13 dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconfiribilità.

Sono state effettuate 2 verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconfiribilità, più in dettaglio:

- a seguito delle verifiche effettuate non sono state accertate violazioni;
- a seguito delle verifiche effettuate non risultano procedimenti sanzionatori avviati dal RPCT.

INCOMPATIBILITÀ

Nell'anno di riferimento del PTPCT in esame, sono pervenute 75 dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di incompatibilità.

Sono state effettuate 4 verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di incompatibilità, più in dettaglio:

- a seguito delle verifiche effettuate non sono state accertate violazioni;
- a seguito delle verifiche effettuate non risultano procedimenti sanzionatori avviati dal RPCT.

Nel PTPCT, nell'atto o regolamento adottato sulle misure di inconfiribilità ed incompatibilità per incarichi dirigenziali ai sensi del D.lgs. 39/2013, sono esplicitate le direttive per effettuare controlli sui precedenti penali.

Sono stati effettuati controlli sui precedenti penali nell'anno di riferimento del PTPCT, più in dettaglio:

- sono state effettuate 6 verifiche;
- a seguito dei controlli effettuati, non sono state accertate violazioni.

SVOLGIMENTI INCARICHI EXTRA-ISTITUZIONALI

Nell'anno di riferimento del PTPCT in esame, non sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati.

Note del RPCT:

Si precisa, per completezza di informazione, che il PTPCT 2021 -2023 prevedeva la emanazione di Circolare interna recante elementi applicativi di dettaglio, anche in ordine alla fase di prima applicazione della procedura e della modulistica da utilizzare.

Rispetto a quanto sopra, è stato predisposto un documento che può considerarsi definitivo, salvo l'eventuale riallineamento rispetto all'approvazione definitiva del Codice di Comportamento, attualmente in itinere.

3.5 Whistleblowing

Nell'anno di riferimento del PTPCT sono stati adottati gli interventi idonei a garantire l'adozione della misura "Whistleblowing", in particolare le segnalazioni possono essere inoltrate tramite:

- Documento cartaceo;
- Email.

Possono effettuare le segnalazioni solo gli altri soggetti assimilati a dipendenti pubblici.

In merito al sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti, si riporta il seguente giudizio: Presenza di procedura per segnalazioni (dipendenti e assimilati) che ha consentito di gestire le segnalazioni senza rimostranze da parte dei segnalanti. Alla luce delle nuove Linee Guida ANAC, sono di prossima conclusione (primi mesi 2022) la revisione della procedura e l'attivazione di una piattaforma dedicata.

Note del RPCT:

L'Ente è dotato di una specifica procedura che prevede la possibilità di effettuare segnalazioni da parte dei dipendenti ma anche di tutti i soggetti ad essi assimilati ai sensi della legge 179 del 2017 la quale ha fino ad ora consentito di gestire le segnalazioni pervenute senza rimostranze da parte dei segnalanti. Alla luce delle nuove Linee Guida ANAC (deliberazione n. 469/2021 pubblicata in data 24 giugno 2021), si è avviata una revisione delle procedure interne pervenendo ad un documento che può considerarsi definitivo salvo un riallineamento tecnico dello stesso a seguito della concreta attivazione della piattaforma per la segnalazione di illeciti la cui conclusione si prevede entro i primi mesi del 2022 anziché, come previsto dal PTPCT 2021 – 2023, entro fine 2021.

Lo slittamento relativo all'acquisizione della piattaforma dedicata si è reso necessario al fine di valutare le soluzioni disponibili in rapporto sia alle esigenze dell'Ente ma anche a quelle del Centro Innovazione Tecnologie (CIT), al fine di garantire un medesimo servizio sia per la Provincia di Brescia che per gli enti aderenti al CIT. La valutazione delle nuove soluzioni ha allungato i tempi di realizzazione e solo a dicembre 2021, il concessionario del CIT ha avviato le procedure per la stesura del relativo progetto di fattibilità del nuovo servizio.

3.6 Formazione

Nell'anno di riferimento del PTPCT è stata erogata formazione sui seguenti temi:

- Sui contenuti del Codice di Comportamento.

- Sui temi dell'etica e dell'integrità del funzionario pubblico:
 - Dirigenti per un numero medio di ore 1.

- Sui contenuti del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza:
 - RPCT per un numero medio di ore 5;
 - Staff del RPCT per un numero medio di ore 3;
 - Referenti per un numero medio di ore 3;
 - Dirigenti per un numero medio di ore 3;
 - Funzionari per un numero medio di ore 5
 - Altro personale per un numero medio di ore 5.

- Sulla modalità della messa in atto del processo di gestione del rischio:
 - RPCT per un numero medio di ore 13;
 - Staff del RPCT per un numero medio di ore 3;
 - Referenti per un numero medio di ore 3;
 - Dirigenti per un numero medio di ore 3;
 - Funzionari per un numero medio di ore 2;
 - Altro personale per un numero medio di ore 3.

- Sui processi/aree di rischio risultate a più elevata esposizione al rischio:
 - RPCT per un numero medio di ore 24;
 - Staff del RPCT per un numero medio di ore 9;
 - Referenti per un numero medio di ore 6;
 - Dirigenti per un numero medio di ore 14
 - Funzionari per un numero medio di ore 7;
 - Altro personale per un numero medio di ore 5.

La formazione è stata erogata tramite:

- formazione frontale;
- laboratori con analisi di casi pratici / esercitazioni;
- formazione a distanza.

Non sono stati somministrati ai partecipanti presenti dei questionari finalizzati a misurare il loro livello di gradimento.

La formazione è stata affidata a soggetti esterni in dettaglio:

- Formazione in house;
- Università;
- Città Metropolitana di Firenze; Centro Formativo Provinciale "G. Zanardelli"; Scuola di Amministrazione del Comune di Genova - ReteComuni; UPI Emilia Romagna; Dott Simone Chiarelli; Ancilab; Avviso Pubblico; Transparency International Italia; onData; Fedir; Contratti Pubblici Italia; Asmel; Officina Formazione per P.A.; Openpolis; Diritto Italia; ANCI; Acquisti in rete; Fondazione nazionale dei Commercialisti; Studio Pozzoli; Consip; farePA srl; Società Appaltiamo srls; Isfor; Associazione "G.B. Vighenzi"; IAL, IFEL; ecc.

Note del RPCT:

Per quanto riguarda la formazione, si precisa che nel corso dell'anno 2021 si è regolarmente data attuazione al Piano Triennale di Formazione del Personale 2019 – 2021 (per il quale non si è ritenuto necessario un aggiornamento), che prevede una specifica sezione dedicata alla formazione in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, ove è inserita, recependo quanto contenuto nel PTPCT, sia l'attività formativa di carattere generale, sia quella specifica riferita alle materie trattate dai vari settori dell'Ente.

Per quanto riguarda la somministrazione dei questionari di gradimento dei corsi, si precisa che gli stessi, allo stato, non riguardano la generalità dei corsi ma sono somministrati ai soli partecipanti ai corsi di carattere generale organizzati direttamente dalla Provincia di Brescia.

Inoltre, con l'obiettivo di offrire a tutto il personale un catalogo di webinar sulle principali tematiche dei diversi ambiti lavorativi, si è provveduto ad introdurre e a mantenere aggiornato il nuovo portale della "Formazione online". Il portale, articolato in macro ambiti per una più agevole individuazione delle tematiche di interesse, consente ad ogni dipendente di collegarsi e seguire gli eventi formativi in esso presenti, in una logica di formazione continua.

3.7 Trasparenza

Nell'anno di riferimento del PTPCT in esame, sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati con periodicità bimestrale.

I monitoraggi non hanno evidenziato irregolarità nella pubblicazione dei dati.

L'amministrazione ha solo in parte realizzato l'informatizzazione del flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente", traccia il numero delle visite, in particolare nell'anno di riferimento del PTPCT, il numero totale delle visite al sito ammonta a 729312 e la sezione che ha ricevuto il numero maggiore di visite è stata "Bandi di concorso".

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico "semplice" è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Nell'anno di riferimento del PTPCT non sono pervenute richieste di accesso civico "semplice".

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico "generalizzato" è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Nell'anno di riferimento del PTPCT sono pervenute:

- 8 richieste con “informazione fornita all'utente”
- 0 richieste con “informazione non fornita all'utente”

È stato istituito il registro degli accessi ed è stata rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze.

In merito al livello di adempimento degli obblighi di trasparenza, si formula il seguente giudizio: Nel complesso si ritiene adeguato il livello di ottemperanza agli obblighi di pubblicazione in Amministrazione Trasparente (vedi monitoraggio e attestazione del Nucleo di Valutazione). Ulteriori miglioramenti si avrebbero con la pubblicazione automatizzata di tutti i dati previsti (cosa ad oggi non possibile per motivi organizzativi e di costi).

Note del RPCT:

Sul Sito Ufficiale dell'Ente è presente la Sezione Amministrazione Trasparente, rivisitata alla luce delle novità introdotte dal decreto legislativo n. 97/2016 e delle conseguenti Linee Guida ANAC in materia, nella quale sono riportati i prescritti contenuti. Pur nelle difficoltà organizzative discendenti dal Riordino delle Province, nel complesso si ritiene adeguato il livello di ottemperanza agli obblighi di pubblicazione, come emerso dall'attività di monitoraggio e anche confermato dalla attestazione rilasciata dal Nucleo di Valutazione in conformità a quanto previsto con deliberazione ANAC n. 294/2021. Il sistema potrebbe essere ulteriormente migliorato completando l'automatizzazione di tutte le pubblicazioni previste, cosa tuttavia ad oggi non possibile per motivi organizzativi e di costi: si precisa che già adesso una parte consistente di dati viene pubblicata con modalità automatizzate (provvedimenti; contratti parte tabellare; consulenti e collaboratori; contributi e altri vantaggi economici).

Si evidenzia che il PTPCT prevede la pubblicazione di un numero significativo di elementi di trasparenza rafforzata i quali vengono anche rappresentati durante le Giornate della trasparenza, gestite in modalità on line tramite uno specifico portale, con possibilità da parte del Cittadino di presentare quesiti/osservazioni/proposte.

Ulteriori elementi di semplificazione e standardizzazione potranno concretizzarsi a seguito dell'attivazione a livello nazionale della “Piattaforma unica della trasparenza” come preannunciato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione nella Relazione Annuale 2020 presentata al Parlamento in data 18 giugno 2021.

3.8 *Pantouflage*

La misura “Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro” è stata attuata ma non sono stati effettuati controlli sulla sua attuazione.

Note del RPCT:

Rispetto a quanto sopra, si richiama il “Regolamento per la disciplina delle incompatibilità e la definizione dei criteri per il conferimento e l’autorizzazione di incarichi esterni al personale dipendente della Provincia di Brescia” approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 179 in data 17 luglio 2019. Detto Regolamento prevede specifiche norme, anche di tipo procedimentale e in ordine al riparto delle responsabilità, relative a: incarichi vietati e conflitto di interessi (articoli 2,3,4,5), criteri per l’autorizzazione agli incarichi esterni (articolo 8), attività successiva alla cessazione dal servizio (articolo 14), monitoraggio dei rapporti con soggetti esterni e attività di vigilanza (articolo 16). La modulistica di supporto e gli aspetti interpretativi e di dettaglio, anche al fine di diffondere buone pratiche, sono demandati a Circolari del dirigente del Settore delle Risorse Umane e Controllo di Gestione (articolo 18).

Ferma la generale attività di vigilanza, il Settore delle Risorse Umane e Controllo di Gestione sta predisponendo la procedura per effettuare controlli d’ufficio sul rispetto delle misure (attività non conclusa a seguito di difficoltà organizzative legate alla fase emergenziale in atto).

3.9 Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna

Non sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell’art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 (partecipazione a commissioni e assegnazioni agli uffici ai soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.).

3.10 Patti di integrità

Sono stati predisposti e utilizzati protocolli di legalità o patti d’integrità per l’affidamento di commesse.

Le clausole dei Patti di Integrità o protocolli di legalità sono state inserite in 55 bandi rispetto al totale dei bandi predisposti nell’anno di riferimento del PTPCT in esame.

Sono state previste clausole sul rispetto dei Patti di Integrità, in 516 contratti tra quelli stipulati nell’anno di riferimento del PTPCT in esame.

Sono state effettuate 32 verifiche sull’attuazione della misura in seguito alle quali non sono state accertate violazioni.

Note del RPCT:

Si evidenzia che a conclusione di una fase di ascolto e confronto, sia interna agli Uffici della Provincia di Brescia, sia in riferimento alla Centrale Unica di Committenza di Area Vasta e sia, infine, nell’ambito di quanto previsto dal “Protocollo di Intesa tra la Provincia di Brescia, la Associazione dei Comuni Bresciani, la Cassa Assistenziale Paritetica Edile di Brescia e le Parti Sociali per il rafforzamento della legalità nel settore della edilizia” (decreto del Presidente della Provincia n. 18/2018), si è pervenuti all’aggiornamento, in senso migliorativo, del Patto di Integrità in uso, che si ritiene possa contribuire ad un più accurato monitoraggio dei rapporti con soggetti esterni anche in relazione alla emersione di eventuali situazioni di conflitto di interessi; il medesimo prevede un articolo dedicato al settore della edilizia e si presta ad essere utilizzato, in ossequio a criteri di semplificazione e standardizzazione delle procedure, anche per i Comuni e altri Enti aderenti alla CUC. Il nuovo Patto di Integrità è stato approvato con determinazione dirigenziale n. 1949/2019.

Un ulteriore aggiornamento dei contenuti del Patto di Integrità è previsto a seguito dell’aggiornamento del Codice di Comportamento, attualmente in itinere.

Si precisa, infine, che i valori si riferiscono al numero di bandi pubblicati e al numero di affidamenti effettuati nell’anno 2021. Le verifiche indicate si riferiscono ai controlli di secondo livello effettuati nell’ambito dei controlli successivi di regolarità amministrativo contabile.

3.11 Rapporti con i portatori di interessi particolari

La misura “Rapporti con i portatori di interessi particolari” non è stata programmata nel PTPCT in esame o, laddove la misura sia stata già adottata negli anni precedenti, non si prevede di realizzare interventi idonei a garantire la corretta e continua attuazione della stessa.

3.12 Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali

Il complesso delle misure attuate ha avuto un effetto (diretto o indiretto):

- neutrale sulla qualità dei servizi;
- neutrale sull'efficienza dei servizi (es. in termini di riduzione dei tempi di erogazione dei servizi);
- positivo sul funzionamento dell'amministrazione (es. in termini di semplificazione/snellimento delle procedure);
- positivo sulla diffusione della cultura della legalità;
- positivo sulle relazioni con i cittadini.

Note del RPCT:

Per approfondimenti si rinvia a quanto riportato nella Sezione 8 – Considerazioni generali

SEZIONE 4 RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure specifiche per l'anno di riferimento del PTPCT.

4.1 Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche

Nel corso dell'annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure specifiche è sintetizzato nella seguente tabella

Ambito	Pianificate	Attuate	Non attuate	% attuazione
Misure di controllo	288	285	3	98
Misure di trasparenza	6	6	0	100
Misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	39	39	0	100
Misure di regolamentazione	94	93	1	98
Misure di semplificazione	56	56	0	100
Misure di formazione	10	10	0	100
Misure di rotazione	100	96	4	96
Misure di disciplina del conflitto di interessi	73	72	1	98
TOTALI	666	657	9	98

Note del RPCT:

Si precisa che tra gli scostamenti indicati non sono comprese le misure che non hanno trovato applicazione in quanto non è stata svolta, in concreto, alcuna attività cui le stesse si riferiscono; queste misure, non avendo una specifica codificazione e non generando criticità, sono state comunque inserite nel presente monitoraggio tra quelle attuate

SEZIONE 5 MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO

Nel corso dell'anno di riferimento del PTPCT, sono pervenute 17 segnalazioni per episodi di “cattiva amministrazione” che hanno riguardato le seguenti aree di rischio:

- A. Acquisizione e progressione del personale;
- B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato;
- D.2. Contratti pubblici - Progettazione della gara;
- G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni.

Tra tali segnalazioni:

- alcune sono pervenute per il tramite del canale whistleblowing;
- alcune sono pervenute tramite altro mezzo (es. segnalazioni anonime anche da soggetti esterni all'amministrazione).

A seguito delle segnalazioni pervenute, il PTPCT è stato integrato con misure specifiche di prevenzione della corruzione quali Si è provveduto ad aggiornare le indicazioni operative in materia di contratti pubblici per quanto riguarda la fase di programmazione e progettazione (circolare protocollo n. 227211/2021 del 27 dicembre 2021).

Si ritiene che la messa in atto del processo di gestione del rischio abbia generato dentro l'organizzazione i seguenti effetti:

- la consapevolezza del fenomeno corruttivo è rimasta invariata in ragione di Non si dispone di evidenze specifiche che giustifichino una diversa risposta;
- la capacità di individuare e far emergere situazioni di rischio corruttivo e di intervenire con adeguati rimedi è rimasta invariata in ragione di Non si dispone di evidenze specifiche che giustifichino una diversa risposta;
- la reputazione dell'ente è aumentata in ragione di In ragione dell'aumentato livello di trasparenza in generale su organizzazione e attività e, in particolare, sul fatto che l'Ente ha predisposto un sistema per gestire il rischio di comportamenti non conformi a criteri di buon andamento dell'azione amministrativa.

Nell'anno di riferimento del PTPCT, il RPCT ha effettuato 3 segnalazioni all'Organo di Indirizzo Politico //.

Note del RPCT:

Per approfondimenti si rinvia a quanto riportato nella Sezione 8 – Considerazioni generali.

Per quanto riguarda, invece, le segnalazioni, si precisa che del totale indicato:

- n. 6 sono segnalazioni esterne provenienti tutte dal medesimo soggetto e con contenuto in gran parte sovrapponibile;
- n. 5 sono segnalazioni anonime (in un caso gli approfondimenti sono scaturiti da notizie apparse sugli organi di stampa);
- n. 6 sono segnalazioni interne;
- il numero indicato non comprende n. 3 segnalazioni pervenute alla Provincia solo per conoscenza.

Per maggiori dettagli si può fare riferimento al documento di trasparenza rafforzata pubblicato in Amministrazione Trasparente.

SEZIONE 6 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI

Nell'anno di riferimento del PTPCT in esame non ci sono state denunce, riguardanti eventi corruttivi, a carico di dipendenti dell'amministrazione.

Nell'anno di riferimento del PTPCT l'amministrazione ha avuto notizia da parte di propri dipendenti di essere stati destinatari di 1 procedimenti penali che hanno riguardato le seguenti aree di rischio:

- G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni.

Nell'anno di riferimento del PTPCT sono stati conclusi con provvedimento non definitivo 3 procedimenti penali a carico di dipendenti dell'amministrazione che hanno riguardato le seguenti aree di rischio:

- G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni.

Nell'anno di riferimento del PTPCT non sono stati conclusi con sentenza o altro provvedimento definitivo, procedimenti penali a carico di dipendenti dell'amministrazione.

Note del RPCT:

Si precisa che i procedimenti penali conclusi con sentenza non definitiva, le cui condotte corruttive si riferiscono agli anni 2015/2016/2017, hanno visto gli imputati assolti con formula piena in quanto "i fatti non sussistono".

Si precisa, altresì, che il monitoraggio non comprende un provvedimento definitivo di condanna a carico di un dipendente in quanto relativo a fatti che nulla hanno a che fare con le attività dell'ente.

Con riferimento alla notizia di attivazione di procedimento penale, si precisa che è in corso di acquisizione la relativa documentazione.

SEZIONE 7 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

Nel corso dell'anno di riferimento del PTPCT non sono stati avviati procedimenti disciplinari riconducibili ad eventi corruttivi a carico di dipendenti.

Note del RPCT:

In relazione alla risposta negativa fornita a questa domanda, si precisa che nel corso dell'anno 2021 sono stati avviati tre procedimenti disciplinari i quali, tuttavia, non sono riconducibili a eventi corruttivi secondo l'interpretazione fornita dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con deliberazione n. 215 in data 25 marzo 2019. Di detti procedimenti, uno si è concluso con rimprovero verbale, uno con la sanzione della sospensione dal servizio e uno è stato archiviato.

SEZIONE 8 CONSIDERAZIONI GENERALI

Si ritiene che lo stato di attuazione del PTPCT (definito attraverso una valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del Piano e delle misure in esso contenute) sia buono per le seguenti ragioni: Il monitoraggio evidenzia una complessiva attuazione. Scostamenti principali: slittamento al 2022 conclusione per introduzione di alcune misure generali e parziale attuazione misure specifiche: 4 rotazione, 3 controllo, 1 regolamentazione, 1 conflitto di interessi. Motivazioni: difficoltà organizzative per riordino dell'Ente e differimento attività causa Covid. Ulteriori dettagli nella Relazione.

Note del RPCT:

Rispetto alla formulazione, necessariamente sintetica, inserita nella piattaforma e riportata sopra, si forniscono i seguenti ulteriori elementi di valutazione:

pure nelle difficoltà organizzative legate al processo di riordino dell'Ente discendente dalla legge n. 56/2014 e nonostante la situazione emergenziale in atto, i risultati del monitoraggio – salvo quanto indicato nei singoli paragrafi - mettono in evidenza una complessiva attuazione del PTPCT.

Di seguito, i principali scostamenti rilevati con le relative motivazioni.

1. Misure generali di regolamentazione:

- per le difficoltà organizzative esposte, slittamento della fase conclusiva per l'introduzione delle seguenti misure: revisione Codice di Comportamento; revisione criteri di rotazione del personale; Circolare attuativa misure di imparzialità funzionari pubblici;

- non è stato completato, a seguito della emanazione delle nuove Linee Guida ANAC, il processo di acquisizione della piattaforma per la segnalazione di condotte illecite attesa la necessità di individuare una soluzione idonea tanto per la Provincia quanto per gli Enti aderenti al Centro Innovazione Tecnologica (CIT);

2. Misure specifiche: si tratta di 4 rotazione, 3 controllo, 1 regolamentazione, 1 conflitto di interessi le quali, a causa delle difficoltà organizzative più sopra indicate, non hanno potuto trovare piena attuazione.

Alcuni Settori, pur confermando la legittimità dei provvedimenti adottati in materia di contratti pubblici, hanno evidenziato alcuni indicatori non conformi ai valori attesi.

Di tutti questi aspetti si terrà conto nel prossimo aggiornamento del Piano, previo approfondimento con i dirigenti interessati.

Si precisa, infine, che tra gli scostamenti indicati non sono comprese le misure che non hanno trovato applicazione in quanto non è stata svolta, in concreto, alcuna attività cui le stesse si riferiscono; queste misure, non avendo una specifica codificazione e non generando criticità, sono state comunque inserite nel presente monitoraggio tra quelle attuate.

Si ritiene che l'idoneità complessiva della strategia di prevenzione della corruzione (definita attraverso una valutazione sintetica) con particolare riferimento alle misure previste nel Piano e attuate sia idoneo, per le seguenti ragioni: Fattore di efficacia e sostenibilità: misure calate nella struttura organizzativa, anche valorizzando buone prassi già attuate; Piano costruito dal basso, con valutazione proposte provenienti dai Settori nella fase di gestione del rischio. Previsioni per progressivo sviluppo di una specifica metodologia per valutazione efficacia delle misure. Ulteriori dettagli nella Relazione.

Note del RPCT:

Rispetto alla formulazione, necessariamente sintetica, inserita nella piattaforma e riportata sopra, si forniscono i seguenti ulteriori elementi di valutazione:

su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, il Presidente della Provincia ha approvato (decreto n. 129 del 26 marzo 2021) l'aggiornamento del Piano per il triennio 2021 – 2023. Come si legge nel decreto, anche tale aggiornamento è potuto avvenire solo compatibilmente con il contesto generale nel quale ci si trova ad operare, rappresentato dalle ben note difficoltà organizzative (personale e risorse finanziarie) discendenti dal riordino di cui alla legge n. 56 del 2014, rispetto al quale la situazione della Provincia di Brescia non può ritenersi ancora del tutto consolidata.

Tuttavia, pure nelle richiamate difficoltà organizzative, l'aggiornamento ha recepito gli obiettivi strategici fissati dal Consiglio Provinciale (dCP n. 35/2020) nonché, per quanto possibile e secondo un criterio di gradualità, le indicazioni contenute nel PNA 2019.

Quale fattore di efficacia e sostenibilità delle misure attuate, è da evidenziare il fatto di averle concretamente calate nella struttura organizzativa dell'Ente, anche valorizzando buone prassi già in precedenza attuate. Il Piano, infatti, si caratterizza per essere "costruito dal basso", tramite la valutazione e l'accoglimento innanzitutto delle proposte provenienti dai diversi Settori dell'Ente, formulate nella fase di gestione del rischio propedeutica all'aggiornamento annuale del Piano.

Si evidenzia, infine, che in attuazione alle previsioni del PNA 2019, il Piano contiene anche una parte dedicata al progressivo sviluppo di una specifica metodologia relativa alla valutazione di efficacia delle misure.

Si ritiene che l'esercizio del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto alla messa in atto del processo di gestione del rischio (definito attraverso una valutazione sintetica) sia stato idoneo, per le seguenti ragioni: Punti di forza: il RPCT è il Segretario Generale: integrazione di funzioni per legittimità azione amministrativa; tempestiva elaborazione della proposta di Piano; attività formativa di supporto seguita direttamente e continui indirizzi rivolti alla struttura gestionale. Aspetti critici: situazione di isolamento del RPCT allorché si verifichi un evento critico. Ulteriori dettagli nella Relazione.

Note del RPCT:

Rispetto alla formulazione, necessariamente sintetica, inserita nella piattaforma e riportata sopra, si forniscono i seguenti ulteriori elementi di valutazione:

si evidenzia che la individuazione del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza nella figura del Segretario Generale dell'Ente, oltre che favorire il coordinamento e l'integrazione delle misure di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, potenzia, ai fini anticorruptivi, le funzioni che già altre norme, anche regolamentari interne, attribuiscono a tale organo quale garante della legittimità dell'azione amministrativa dell'Ente valorizzando, così, quel principio di effettività più volte richiamato nel Piano Nazionale Anticorruzione. L'attività di impulso e coordinamento svolta dal Responsabile, supportato dal personale dello Staff di Direzione, è anche documentata dalla elaborazione entro i termini assegnati, tramite il coinvolgimento della struttura gestionale e nel recepimento degli obiettivi strategici approvati dal Consiglio Provinciale, della proposta di aggiornamento del Piano. Il ruolo di coordinamento del Responsabile è anche documentato dagli indirizzi che il medesimo rivolge alla struttura gestionale dell'Ente, i quali possono configurarsi, ad ogni effetto, come altrettante misure di prevenzione. Quale aspetto di criticità, si evidenzia una situazione di isolamento del RPCT allorché si verifichi un evento critico.

SEZIONE 9 MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE

Il presente allegato illustra l'andamento relativo all'attuazione delle singole misure specifiche programmate nell'anno di riferimento del PTPC.

9.1 Misure specifiche di controllo

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di controllo, nell'anno di riferimento del PTPC si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 288;
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 285;
- Numero di misure non attuate: 3.

In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di controllo non attuate si evidenzia che

- 3 misure sono attualmente in corso di adozione.

Non sono presenti ulteriori dettagli sulle singole misure di controllo

Note del RPCT:

Le tre misure indicate come non attuate sono le seguenti:

- “Integrazione delle funzioni originariamente previste nel Portale e-Scuola all'interno del Portale Brescia Orienta (od altra piattaforma) per consentire agli Istituti scolastici l'inserimento di rendicontazioni indispensabili alla corretta istruttoria delle richieste”: i tempi di conclusione della misura sono slittati sulla base delle risultanze dell'analisi di fattibilità che ha evidenziato una particolare complessità, sia per quanto riguarda gli interlocutori da coinvolgere, sia per la valutazione in merito al rapporto costi/benefici della misura da introdurre (ambito: servizi scolastici);
- “Controlli a campione sulle autodenunce dei volumi di acqua prelevata”: a causa dell'emergenza sanitaria in corso, non è stato possibile concludere l'attività che verrà completata nell'anno 2022 (ambito: autorizzazioni ambientali);
- “Custodia delle polizze presso la Tesoreria provinciale che provvede, ove necessario, alle previste segnalazioni”: la misura è stata parzialmente realizzata in quanto uno degli uffici interessati, pur avendo completato i controlli di propria competenza, non ha trasmesso le polizze alla Tesoreria provinciale nei tempi previsti dal Piano, con relativo slittamento al 2022 per il completamento dell'attività (ambito: autorizzazioni ambientali).

Per quanto riguarda ulteriori dettagli sulle singole misure, si rinvia al PTPCT 2021 – 2023 ed alle Schede di monitoraggio agli atti.

9.2 Misure specifiche di trasparenza

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di trasparenza, nell'anno di riferimento del PTPCT si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 6;
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 6;
- Numero di misure non attuate: 0.

Non sono presenti ulteriori dettagli sulle singole misure di trasparenza

Note del RPCT:

Per quanto riguarda ulteriori dettagli sulle singole misure, si rinvia al PTPCT 2021 – 2023 ed alle Schede di monitoraggio agli atti.

9.3 Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento, nell'anno di riferimento del PTPCT si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 39;
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 39;
- Numero di misure non attuate: 0.

Non sono presenti ulteriori dettagli sulle singole misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Note del RPCT:

Per quanto riguarda ulteriori dettagli sulle singole misure, si rinvia al PTPCT 2021 – 2023 ed alle Schede di monitoraggio agli atti.

9.4 Misure specifiche di regolamentazione

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di regolamentazione, nell'anno di riferimento del PTPCT si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 94;
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 93;
- Numero di misure non attuate: 1;

In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di regolamentazione non attuate si evidenzia che:

- 1 misure sono attualmente in corso di adozione.

Non sono presenti ulteriori dettagli sulle singole misure di regolamentazione

Note del RPCT:

La misura indicata come non attuata è la seguente:

“Aggiornamento del Regolamento Viario previo confronto con i Settori dell'Ente interessati per la condivisione delle informazioni relative all'aggiornamento nonché eventuali approfondimenti giuridici su casi dubbi”: sulla base degli approfondimenti effettuati durante l'anno, non è stato ritenuto necessario aggiornare il contenuto del Regolamento Viario (ambito: gestione patrimonio stradale).

Per quanto riguarda ulteriori dettagli sulle singole misure, si rinvia al PTPCT 2021 – 2023 ed alle Schede di monitoraggio agli atti.

9.5 Misure specifiche di semplificazione

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di semplificazione, nell'anno di riferimento del PTPCT si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 56;
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 56;
- Numero di misure non attuate: 0.

Non sono presenti ulteriori dettagli sulle singole misure di semplificazione

Note del RPCT:

Per quanto riguarda ulteriori dettagli sulle singole misure, si rinvia al PTPCT 2021 – 2023 ed alle Schede di monitoraggio agli atti.

9.6 Misure specifiche di formazione

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di formazione, nell'anno di riferimento del PTPCT si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 10;
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 10;
- Numero di misure non attuate: 0.

Non sono presenti ulteriori dettagli sulle singole misure di formazione

Note del RPCT:

Per quanto riguarda ulteriori dettagli sulle singole misure, si rinvia al PTPCT 2021 – 2023 ed alle Schede di monitoraggio agli atti.

9.7 *Misure specifiche di rotazione*

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di rotazione, nell'anno di riferimento del PTPCT si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 100
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 96
- Numero di misure non attuate: 4

In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di rotazione non attuate si evidenzia che

- 4 misure sono attualmente in corso di adozione

Non sono presenti ulteriori dettagli sulle singole misure di rotazione

Note del RPCT:

Le tre misure indicate come non attuate sono le seguenti:

- "Rotazione del personale addetto a seguire la gara compatibilmente con la riduzione di personale in servizio presso il Settore a seguito riforma delle Province": a causa delle difficoltà organizzative legate al personale disponibile, la misura è stata attuata tramite la segregazione delle responsabilità lungo il processo (Istruttore, Posizione Organizzativa, Dirigente). (ambito: acquisizione beni e servizi in materia di personale);
- "Rotazione del personale addetto a seguire la gara compatibilmente con la riduzione del personale in servizio presso il settore a seguito riforma delle province" (due misure): a causa delle difficoltà organizzative legate al personale disponibile, la misura di rotazione è stata attuata avvalendosi del personale di altro Settore (Settore della Stazione Appaltante) che segue in collaborazione le procedure di gara (ambito: acquisizione beni e servizi in materia di servizi finanziari);
- "L'affidamento delle procedure avviene tramite dipendenti a rotazione compatibilmente con le competenze e il numero delle risorse disponibili": a seguito della riorganizzazione degli uffici del Turismo, la misura è stata attuata parzialmente. Il Settore ha comunque presidiato la misura con la presenza di due dipendenti nella fase conclusiva dei sopralluoghi e attraverso la definizione di un iter procedurale che ha garantito trasparenza, tracciabilità e imparzialità all'azione amministrativa (ambito: classificazione strutture e aziende ricettive in materia di turismo).

Per quanto riguarda ulteriori dettagli sulle singole misure, si rinvia al PTPCT 2021 – 2023 ed alle Schede di monitoraggio agli atti.

9.8 *Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi*

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi, nell'anno di riferimento del PTPCT si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 73;
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 72;
- Numero di misure non attuate: 1.

In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi non attuate si evidenzia che:

- 1 misure sono attualmente in corso di adozione.

Non sono presenti ulteriori dettagli sulle singole misure di disciplina del conflitto di interessi

Note del RPCT:

La misura indicata come non attuata è la seguente:

- “Dichiarazione da parte del RUP all'atto della nomina circa la insussistenza di situazioni di conflitto di interessi”: la dichiarazione è stata rilasciata da RUP annualmente e non alla all’atto della nomina (ambito: contratti in materia di edilizia stradale).

Per quanto riguarda ulteriori dettagli sulle singole misure, si rinvia al PTPCT 2021– 2023 ed alle Schede di monitoraggio agli atti.